



Comune di Ramacca

Città Metropolitana di Catania

Piazza Umberto, n.14 - 95040 Ramacca CT
Partita IVA 00689220879 - Codice fiscale 82001810876

IV AREA

GESTIONE DEL TERRITORIO

Uff. per l'Energia Sostenibile e Servizi Energetici

Spett.le MASE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

PEC: va@pec.mite.gov.it

Alla cortese attenzione della dr.ssa Silvia Terzoli
e-mail: terzoli.silvia@mase.gov.it

OGGETTO: [ID: 9579] - Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "MARGHERITO", di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN) - **Proponente:** [BAS ITALY VENTICINQUESIMA S.r.l](#) – PARERE COMUNE DI RAMACCA.

Premesso che con Determine del Responsabile della IV Area Gestione del Territorio n. 279 del 19.08.2022 e n. 173 del 24.04.2023 sono stati assegnate allo scrivente le funzioni relative ai procedimenti inerenti la materia in oggetto per quanto declinato nella Determinazione Sindacale n. 24 del 18.08.2022 di attribuzione di ulteriori funzioni all'Unità di Staff del Sindaco ed in particolare al Responsabile dell'Unità di Staff ai fini dell'assistenza e coadiuvo dell'organo politico con riguardo a tematiche inerenti alle fonti energetiche rinnovabili (FER).

Visto il Decreto Leg.vo n.152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale";

Viste le linee guide emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con DM 10.09.2010;

Visto Il Decreto Leg.vo n.199 del 08.11.2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, e più specificatamente l'art.20 che disciplina ed individua le superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;

Viste le linee guida 2022 emanate dal Ministero della Transizione Ecologica in materia di energia rinnovabili su terreni agricoli finalizzati a stabilire le caratteristiche minime e i requisiti degli impianti agrovoltaiici per garantire un'interazione più sostenibile fra la produzione energetica e produzione agricola;

Preso atto della documentazione agli atti riguardo l'aspetto urbanistico dell'area e della sua compatibilità in quanto ricadente in zona agricola (giusto art.12 comma 7 del D.Lgs n.387/2003 come ribadito all'art. 5 comma 9 del Decreto Ministeriale 19.02.2007 recante criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, pubblicato nella G.U. n.45 del 23.02.2007), ai vincoli, nonché ai limiti e alle fasce di rispetto previste dalle diverse normative di settore ai quali va data opportuna valutazione da parte degli Enti preposti alla loro tutela;

Tenuto conto dell'importanza di questi impianti, della loro funzione strategica e della loro pubblica utilità, i quali assumono un valore aggiunto quando riescono comunque a tutelare il territorio, le sue peculiarità e i suoi aspetti paesaggistici e ambientali mitigandone il più possibile l'impatto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale (che rimane una *conditio sine qua non*);

Responsabile Uff. Staff Sindaco - Dott. Salvatore Mogavero

Cell. 3481786188 - Telefono: 0957930202

mail: salvatore.mogavero@comunediramacca.it - mail: info@comunediramacca.it - PEC: postmaster@pec.comunediramacca.it

Atteso che, nella materia di cui trattasi, i principi fondamentali fissati dalla legislazione dello Stato costituiscono attuazione delle direttive comunitarie che manifestano una evidente inclinazione allo sviluppo di queste fonti energetiche rinnovabili, ponendo le condizioni per una adeguata diffusione dei relativi impianti;

Ritenuto infine rilevante osservare che la pluralità di progetti riguardanti questi tipi di impianti da realizzare a distanze molto limitate all'interno di un'unica zona territoriale genera comunque un significativo sacrificio ambientale in quanto l'effetto cumulo di tale attività arreca un *vulnus* non indifferente poiché il degrado ambientale di estesi ed interi territori vocati all'agricoltura e destinati integralmente ad impiantare impianti fotovoltaici e/o agri-voltaici, per lo sconvolgimento degli assetti naturalistici ed ambientali non appare conforme al criterio dello sviluppo sostenibile ed alla logica della proporzionalità tra consumazione delle risorse naturali e benefici per la collettività che deve governare il bilanciamento di istanze antagoniste;

Per quanto detto, misurata e soppesata la valutazione asincrona di tutti gli interessi pubblici coinvolti e meritevoli di tutela, fatti salvi altresì i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra norma di legge, nonché tutte le pertinenti analisi e valutazioni sugli effetti cumulativi indotti dalla presenza nel territorio di più impianti già realizzati, in previsione e/o in progetti sottoposti a procedure di VIA nazionale e/o regionale, per quanto declinato dalle vigenti disposizioni legislative non si ravvisano elementi ostativi attinenti alla propria competenza pertanto si esprime **parere favorevole** in ossequio a tutti gli aspetti prima delineati alle seguenti condizioni:

- Fermo restando le misure di mitigazione ambientale previste in progetto e/o eventualmente impartite con il provvedimento autorizzativo, considerato il rilevante impatto che avrà l'impianto sul territorio comunale, anche per le già presenti concentrazioni delle medesime tipologie di infrastrutture e/o in fase di approvazione, tenuto conto altresì della duplice esigenza di garantire da un lato gli indirizzi strategici nazionali e dall'altro quello di tutelare un adeguato equilibrio territoriale finalizzato ad inibire conflitti di natura territoriale, sarà altresì vincolante, mediante una convenzione e/o accordi specifici di cui al Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 45 del 30.11.2022, definire con la società proponente e l'Amministrazione Comunale, così come previsto nel D.M. 10.09.2010 (Linee Guida – Ministero dello Sviluppo Economico) in conformità ai criteri di cui all'allegato 2, quali misure e interventi di compensazione di carattere ambientale e territoriale in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli eventuali incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, debbano essere posti in essere.
- Infine, riguardo l'ottemperanza all'obbligo della rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, le opportune garanzie in favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa, previste al punto 13.1 lett. j) delle Linee Guida Nazionali DM 10/09/2010, saranno trasmesse in copia dalla Società anche al Comune prima dell'inizio dei lavori al fine di monitorare i futuri adempimenti inerenti la dismissione dell'impianto.

Data 15.01.2024


Il Responsabile del procedimento
Dott. Salvatore Mogavero